

12. IL SEICENTO: IL SECOLO DELLA SCIENZA

Il Rinascimento è stata l'epoca delle innovazioni, delle realizzazioni superbe. La scoperta di nuovi continenti, di nuove vie di comunicazione, delle armi da fuoco e della prospettiva apre all'uomo orizzonti inimmaginabili, un intero mondo da scoprire e da dominare. La cultura dell'uomo si trasforma e a trasformarla è soprattutto una nuova forma di sapere, il **sapere scientifico**. Il '600 è appunto il secolo della **scienza**, cioè il momento in cui si assiste a una vera e propria rivoluzione nel modo di intendere la natura: la **rivoluzione scientifica**. I protagonisti di questo cambiamento epocale sono **Niccolò Copernico**¹⁸ e

61

¹⁸ Niccolò Copernico è stato un astronomo e matematico polacco. Copernico è l'autore di un famoso libro, il *De revolutionibus orbium coelestium* (*Sulle rivoluzioni delle sfere celesti*) del 1543.

Galileo Galilei¹⁹. Il primo sconvolge la vecchia visione del cosmo e pone non la Terra, ma il Sole al centro dell'universo conosciuto; il secondo compie osservazioni che confermano le teorie di Copernico e si può considerare, in virtù del metodo che utilizza, **il primo scienziato moderno**. Le scoperte di Galileo lo mettono in contrasto con la Chiesa: nella Bibbia infatti si sostiene che è la Terra a occupare il centro dell'universo. Ci sarà un processo e lo scienziato sarà costretto nel 1633 ad **abiurare**, cioè a dichiarare sbagliato tutto ciò che aveva prima affermato.

62

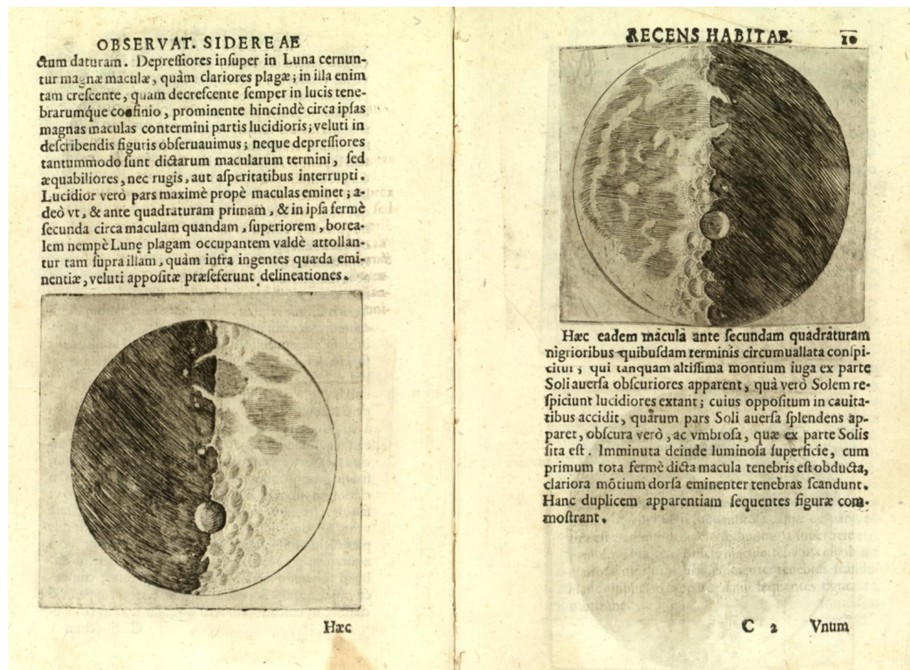
L'importanza di Galileo va oltre la scienza, perché nei suoi trattati, **scritti in volgare**, e non in latino come voleva la tradizione,

¹⁹ Galileo Galilei è stato un fisico, astronomo, filosofo e matematico italiano.

si rivela un grande scrittore. La sua opera più famosa è il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* (1632) in cui immagina una conversazione fra tre diversi personaggi: due di questi, **Salviati** e **Simplicio**, sono due scienziati; il terzo invece, **Sagredo**, è un nobile veneziano. Salviati difende la teoria copernicana, Simplicio quella tolemaica. Sagredo invece è l'appassionato di scienza che i due devono convincere. L'opera vuole dimostrare l'esattezza della tesi di Copernico e lo fa con una lingua chiara e precisa, pensata per essere compresa anche da chi non è uno specialista di astronomia. Per capirlo basta leggere le sue descrizioni della Luna: è la prima volta che il nostro satellite appare non come un'invenzione fantastica, ma come un

63

oggetto concreto fatto di valli, crateri e montagne.



64

Galileo Galilei, pagina del *Sidereus Nuncius*, 1610.

Comprensione capitolo 12

1. Il Seicento è:

- il secolo della scienza
- il secolo della prosa

2. Chi sono i protagonisti della rivoluzione scientifica?

3. Che cosa sostiene Copernico?

4. Che cosa succede a Galileo Galilei?

5. Qual è il titolo dell'opera più famosa di Galileo Galilei?

6. Che cosa vuole dimostrare il *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*?

-